

# Escuela Agrícola Jackson

Camino Maldonado - km. 17 1/2

Villa Don Bosco - Montevideo

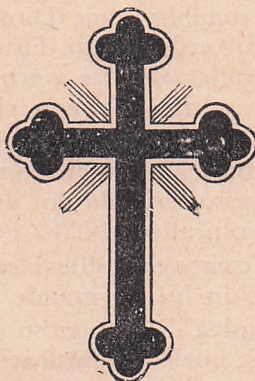
Arch. Cap. Sup.

N. \_\_\_\_\_

Cl. P. 275

2

7 Luglio 1946.



Carissimi Confratelli,

A mezzogiorno del sabato 6 c. m., nella propria stanza, dopo finite le sue occupazioni della mattinata come prefetto di questa Scuola, senza che nulla lo facesse presagire, un' apoplezia lo colpì con una paralisi progressiva che in poche ore lo portava all' eternità, oggi 7 Luglio, il nostro caro

## *Don Pietro Loustau*

*d' anni 48*

Provvidenzialmente, per non dire miracolosamente, si accorse subito a prodigargli tutti i conforti della scienza, senza poter arrestare la tremenda emorragia cerebrale con i suoi effetti deleterii. L' assistenza solerte del nostro ex-allievo il Dottor Omero Pereira Brasil, ci commosse, non solo per la valente assistenza professionale, ma più ancora per la divozione, direi, con cui assistette il caro nostro confratello fino all' ultimo.

Ancora in piena lucidità, si offrì al caro estinto gli ultimi Sacramenti, che ricevette con vera pietà, procurando rispondere alle parole del rituale colle labbra e la lingua semiparalizzate, e facendo colla sua destra il segno della croce ancora con disinvoltura, finché amministratagli l' Estrema Unzione, rimase inerte, perdendo poco dopo anche il conoscimento, e durando



---

in questo stato fino all' ora 1,25 d' oggi, che voló al seno di Dio, fra le orazioni liturgiche degli agonizzanti, accompagnato da parecchi sacerdoti, confratelli e parenti suoi.

Nato a Carrasco (Canelones) presso Montevideo, il 10 Agosto 1898, da Giovanni e Petrona Rodriguez, fú battezzato in questa Parrocchia di Manga. Iece i suoi primi studi nell' antico e celebre Collegio dei Padri del Sacro Cuore di Gesù di Betharram (Padres Bayoneses), e in quello dei Fratelli della Sacra Famiglia. Nel contempo frequentava l' Oratorio Festivo dei *Talleres de Don Bosco*, dove conobbe come Direttore l' attuale Arcivescovo di Santo Domingo, Mons. Riccardo Pittini. Fú cosí che senza essere alunno di alcun collegio salesiano, colla semplice vincolazione ad un Oratorio Festivo, s' affezionó tanto allo spirito salesiano, che, ottenuto il permesso del suo babbo, venne alla casa di Manga nel principio del 1913. Fatto l' aspirandato, il noviziato e la prima Professione Religiosa (1918) compí il suo corso filosofico al Manga stesso, essendo poi destinato a Las Piedras dove trascorse tutto il suo tirocinio pratico (1920 - 1922).

Era caro a superiori e compagni, allievi ed esploratori, che organizzó e diresse, e cre ammiravano in lui un grande spirito di lavoro insieme a quella affabilitá che lo riempiva di contagioso ottimismo.

Nel Settembre del 1922, inizió gli studi teologici a Foglizzo, passando l' anno seguente alla Crocetta. Ordinato il 9 Luglio 1926, e ripiena la sua anima di sacerdote novello d' ardente zelo salesiano, ritorna nell' Uruguay, destinato alla casa di Manga, in qualità di Consigliere ed assistente degli aspiranti fino al 1928.

L' anno seguente, una violenta bronconeumonia lo mise in fin di vita. Domandó egli stesso gli si amministrassero gli ultimi sacramenti, che ricevette con edificante pietá. Superato il male, passó a Las Piedras per la convalescenza. Di qui, una volta ristabilito, l' obbedienza lo destinava in qualità di prefetto al Collegio Don Bosco di Paysandú, dove rimase durante sette anni dedicandosi con zelo al sacro ministero. Passó al Collegio San Francesco di Sales (Maturana) e poi alla Scuola Agricola "Jackson" come Consigliere, carica che disimpegnó dal 1939 al 1942. Fú mandato poi come prefetto al Collegio Sacro Cuore di Montevideo, disimpegnando interimamente durante l' anno 1944, la carica di Direttore, che dovette abbandonare per i primi sintomi dell' alta pressione sanguinea.

Venne in questa Scuola per riposare. Alquanto rimesso credette di poter intraprendere il lavoro, e volle incaricarsi della prefettura, prendendo qualche periodo di riposo quando il suo male gl' impediva di concentrarsi nelle sue occupazioni.

Carissimi Confratelli; un nuovo vuoto nelle nostre file di operai della Congregazione: questo é il nostro dolore; un nuovo intercessore presso Dio, un trionfatore che seppe vincere la battaglia piú difficile conservando ben accesa la lampada della fede, aspettando la corona dei vincitori: questa é la nostra allegria. Non é solo suo il trionfo, ma bensí di tutti noi, che, non allegoricamente, ma nella realtà della copartecipazione d' ideali, lavori, pene ed allegrie, ci chiamiamo fratelli.

Il nostro Don Pietro c' insegnó a vivere una vita intensamente reli-

---



---

giosa; ci insegnó a vivere salesianamente, essendo modello di salesiano, nel lavoro, nello spirito, nell' entusiasmo, nell' ottimismo, nell' osservanza, nell' obbidienza, e nella delicatezza. Ma il piú grande insegnamento che ci diede, fú la sua morte: quella del giusto.

Quando il nostro spirito, affievolito per la durezza delle anime, per cui, come il nostro caro estinto, ci affatichiamo per portarle alla conoscenza ed alla pratica della verità e del bene, che é Iddio, vorrá venir meno il nostro sguardo si elevi in sú, al premio, e fra gli splendori dell' eternità apparirá la figura di D. Loustau, insieme a tanti altri Salesiani che ci illuminano la via a seguire con i loro esempi. La loro vita, la loro fede, il loro trionfo eterno, sará uno sprone per seguire l' ideale che ci fissó Don Bosco: Lavoro, Anime, Paradiso.

Pregate, carissimi confratelli, per la sua anima buona e perché il Sacratissimo Cuore di Gesù, "si degni di inviare molti e degni operai alla nostra Pia Società Salesiana", affine de riempire i vuoti fatti dalla morte.

Ricordate anche innanzi al Signore questa Casa e chi si professa vostro affmo. in Don Bosco Santo

Sac. SISTO PAGANI  
Direttore

**DATI PEL NECROLOGIO:**

Sac. PIETRO LOUSTAU, da Carrasco (Canelones - Uruguay) morto a Manga il 7 Luglio 1946, a 48 anni di età, 28 di professione e 20 di sacerdozio.

---



## Escuela Agrícola Jackson

Camino Maldonado - km. 17 1/2

Villa Don Bosco - Montevideo



Rv. Sig.

.....

.....

.....

( ..... )